

# Gyproc X-Ray Protection 13



Lastra speciale con incrementata densità del nucleo (tipo **D**) priva di piombo, il cui gesso è additivato con fibre di vetro e solfato di bario: tali caratteristiche conferiscono alla lastra un elevato grado di durezza superficiale e di resistenza meccanica (tipo **I**). Inoltre contribuisce ad incrementare la resistenza al fuoco nei sistemi in cui è installata (tipo **F**). La lastra viene impiegata per la realizzazione di pareti divisorie e contropareti, in edifici in cui è richiesta la protezione dai raggi X, quali: ospedali, cliniche veterinarie e dentistiche, case di cura, come alternativa alla lamina di piombo. Si identifica per il cartone a vista pre-stampato e per il colore giallo del nucleo di gesso.



## Dati tecnici

### Caratteristica

Caratteristica	Valore	Norma di riferimento
Tipo lastra	<b>D F I</b>	EN 520 - 3.2
Bordo longitudinale	<b>Assottigliato</b>	
Bordo di testa	<b>Dritto</b>	
Spessore	<b>12,5 mm (±0,5)</b>	EN 520 - 5.4
Larghezza	<b>600 mm (0/-4)</b>	EN 520 - 5.2
Lunghezza	<b>2400 mm (0/-5)</b>	EN 520 - 5.3
Fuori squadra	<b>≤ 2,5 mm/m</b>	EN 520 - 5.5
Peso	<b>18,00 kg/m<sup>2</sup> (±5%)</b>	
Classe di reazione al fuoco	<b>A2-s1,d0</b>	EN 13501-1
Carico di rottura a flessione	LONGITUDINALE <b>550 N</b> TRASVERSALE <b>210 N</b>	EN 520 - 4.1.2
Durezza superficiale	-	EN 520 - 5.12
Conducibilità termica (λ)	<b>0,25 W/mK</b>	EN 10456
Permeabilità al vapore (μ)	CAMPO SECCO <b>10</b> CAMPO UMIDO <b>4</b>	EN 10456
Assorbimento d'acqua	SUPERFICIALE - TOTALE -	EN 520 - 5.9.1 EN 520 - 5.9.2

Marchatura su lato posteriore: Gyproc X-Ray Protection 13 - CE - Tipo DFI - A2-s1,d0 - Data e ora di produzione - Paese di produzione - n. DoP

## Documenti e certificati disponibili

DOP: DpD\_PYL\_XRY\_001

[www.gyproc.it/products/protezione-dai-raggi-x/gyproc-x-ray-protection-13](http://www.gyproc.it/products/protezione-dai-raggi-x/gyproc-x-ray-protection-13)

### Saint-Gobain Italia S.p.A.

Via G. Bensi, 8 • 20152 Milano  
[gyproc.italia@saint-gobain.com](mailto:gyproc.italia@saint-gobain.com) | [www.gyproc.it](http://www.gyproc.it)

Registro Imprese: Milano n. 08312170155 • R.E.A.: Milano n. 1212939  
 Capitale Sociale: Euro 77.305.082,40 i.v. • Codice Fiscale e P. IVA: 08312170155  
 Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Saint-Gobain Produits Pour la Construction S.A.S.



# Gyproc X-Ray Protection 13

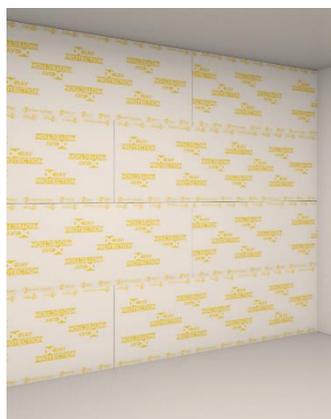
Il rapporto di spessore equivalente di piombo delle lastre **Gyproc X-Ray Protection 13** (e dello specifico stucco Gypfill® X-Ray Protection Joint Mix) è stato certificato dal Radiation Metrology Group of Public Health England, in accordo agli standard internazionali, IEC 61331-1:2014.

Spessore equivalente di piombo (mm)	Potenza di uscita (output) della macchina emittente										
	30 kV	40 kV	60 kV	70 kV	80 kV	90 kV	100 kV	125 kV	130 kV	140 kV	150 kV
0,25	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
0,50	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
1,00	2	2	2	2	2	2	2	3	3	3	3
1,50	2	3	3	3	2	2	3	4	4	4	5
2,00	2	3	4	3	3	3	3	5	5	6	6
2,50	2	3	5	4	3	3	4	6	6		
3,00	2	3	6	4	4	4	4				
3,50	2	3	6	5	4	4	5				
4,00				5	5	5	6				

Numero di lastre **Gyproc X-Ray Protection 13** necessarie alla protezione dai raggi X

## Installazione

- Posare le lastre in orizzontale e avvitare alla struttura (interasse massimo montanti di 600 mm) con viti auto-perforanti per lastre ad alta densità ad interasse massimo di 300 mm (riducendolo a 200 mm lungo il perimetro), assicurarsi che le teste delle viti siano poco sotto il filo della superficie della lastra.
- Sfalzare i giunti tra i paramenti, sfalsare i giunti verticali di 300 mm, quelli orizzontali almeno della distanza di un interasse. La posa prevede l'accostamento dei bordi assottigliati e la realizzazione di uno spazio di 2-3 mm tra i bordi dritti per consentire allo stucco una migliore penetrazione tra le lastre.
- Per garantire integrità di protezione dai raggi X, occorre stuccare ogni giunto di strato di lastre applicato. L'applicazione del nastro di rinforzo (carta microforata o feltro di vetro) sarà necessario solo nello strato di lastre più esterno.
- Scanalare a "V" i bordi dritti per garantire penetrazione dello stucco. Stuccare questi per primi, e i giunti orizzontali (bordi assottigliati) per secondi. Tutti i giunti tra le lastre, le intersezioni con le altre strutture (compreso il perimetro della parete) e le teste delle viti devono essere riempiti e stuccati con **Gyproc GypFill® P X-Ray Protection**.



## Gyproc X-Ray Protection 13

### Avvertenze e raccomandazioni

- Gyproc X-Ray Protection può essere finita come una superficie in cartongesso tradizionale, è quindi possibile procedere con: rasatura, pitturazione, rivestimento con piastrelle;
- Gyproc X-Ray Protection non deve essere perforata, per l'integrazione impiantistica si consiglia di installare una controparete in cartongesso o l'utilizzo di accessoristica resistente ai raggi X;
- Il numero delle lastre può essere suddiviso in modo uguale o asimmetrico tra i due lati della parete divisoria, rispettando il numero richiesto per fornire la protezione dalle radiazioni;
- Utilizzare lo stucco **Gyproc GypFill® P X-Ray Protection** per assicurare la corretta protezione dai raggi X - è necessario stuccare tutti i giunti tra le lastre e le intersezioni con le altre strutture;
- Su indicazione del progettista, è possibile proteggere anche i soffitti dai raggi X, installando le lastre a controsoffitto (con relativa stuccatura dei giunti con Gyproc Gypfill® P X-Ray Protection).

Per ulteriori informazioni come: dettagli costruttivi, considerazioni su progettazione posa si rimanda alla brochure [Gyproc X-Ray Protection - Il sistema per la protezione dai raggi X senza piombo](http://www.gyproc.it/sites/gypsum.eeap.it/files/documentations/x-ray_protection_brochure_2021_web.pdf)  
[www.gyproc.it/sites/gypsum.eeap.it/files/documentations/x-ray\\_protection\\_brochure\\_2021\\_web.pdf](http://www.gyproc.it/sites/gypsum.eeap.it/files/documentations/x-ray_protection_brochure_2021_web.pdf)